

ACCORDO

TRA

REGIONE LAZIO con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 801143490581 rappresentata nel presente atto dal Dott. Alessandro Bacci, Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi” e dall’Avv. Pompeo Savarino, Direttore della direzione regionale “Attività di Controllo e coordinamento delle Funzioni di Vigilanza”

E

IPAB SS. ANNUNZIATA DI GAETA con sede in Gaeta (LT), Via Annunziata 21, codice fiscale 90048580592, rappresentata nel presente atto dal Commissario Straordinario regionale Avv. Luciana Selmi, nominata ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Lazio del 24 settembre 2015, n. T00184

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi); e, in particolare, l’articolo 15, il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni possano raggiungere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in collaborazione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);

VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

VISTO il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328) e, in particolare, l'articolo 21;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2015, n. 429 (Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (ILPP.A.B.);

Premesso che,

- con determinazione dirigenziale del 27 gennaio 2016, n. G00484 è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e la Ipab SS. Annunziata di Gaeta per l'utilizzo di due unità di personale presso gli uffici della Ipab medesima;
- il predetto Protocollo d'Intesa Reg. Cron. 18547 dell'8 febbraio 2016, finalizzato al miglioramento dell'attività amministrativa e all'efficiente erogazione dei servizi da parte dell'Ipab, prevede, tra l'altro, che il trattamento economico complessivo (fondamentale e accessorio, compresa la corresponsione degli eventuali buoni pasto) del personale regionale assegnato presso gli uffici dell'Ipab de qua, rimane a carico della Regione Lazio per un anno mentre, in caso di proroga dell'assegnazione temporanea, sarà carico dell'Ipab SS. Annunziata;
- con determinazione dirigenziale del 26 gennaio 2017, n. G00714 è stata rinnovata l'assegnazione temporanea dei Sigg.ri Marrocco Stefano e Campobasso Luigi presso gli uffici dell'Ipab SS. Annunziata di Gaeta, con contestuale previsione di erogazione da parte di detto ente del trattamento economico complessivo (ad eccezione degli oneri economici relativi alle coperture assicurative INAIL che restano a carico della Regione);

Considerato che,

1. nelle more dell'adozione della predetta determinazione dirigenziale del 26 gennaio 2017, n. G00714, sono sopravvenute circostanze di rilievo giudiziario che hanno interessato la Ipab SS. Annunziata di Gaeta e conseguentemente la Regione Lazio;
2. il direttore della Ipab de qua, con nota del 20 febbraio 2017, acquisita agli atti d'ufficio in data 21 febbraio 2017, prot. 89439, manifestava la necessità di proseguire nel distacco dei due dipendenti regionali, in considerazione del fatto che:
 - a) l'Autorità Giudiziaria, nell'ambito delle indagini sopravvenute e tutt'ora in itinere, richiede la costante collaborazione dell'Ipab con particolare riferimento

al reperimento di documentazione riconducibile ai fatti oggetto della citata vicenda giudiziaria;

- b) la grave situazione economica e finanziaria dell'Ente che non consente eventuali assunzioni di personale, del quale invece necessita non essendo dotata, al momento, di personale numericamente sufficiente;
3. con nota del 5 aprile 2017, prot. 430, pervenuta in pari data e acquisita agli atti d'ufficio in data 6 aprile 2017, e con il n. prot. 178517, il direttore dell'Ipab SS. Annunziata di Gaeta ha reiterato la richiesta di distacco dei due dipendenti regionali, già assegnati presso l'Ipab medesima, per i medesimi motivi già evidenziati nella citata nota del 20 febbraio 2017;
 4. la situazione creatasi, richiede, con estrema urgenza, che l'Ipab proceda, unitamente alla Regione Lazio, parte peraltro lesa nel procedimento penale, ad una dettagliata ricostruzione dei fatti, dal punto di vista amministrativo - contabile, che, ad oggi, risulta di estrema complessità;
 5. la Regione Lazio ha, altresì, interesse a consentire la continuità amministrativa e l'efficiente erogazione dei servizi istituzionali dell'Ipab SS. Annunziata sul territorio di competenza;
 6. quanto rappresentato può essere realizzato con un supporto da parte dell'Amministrazione regionale, attraverso la prosecuzione dell'assegnazione temporanea, sotto forma di distacco, dei dipendenti Marrocco Stefano e Campobasso Luigi;
 7. i due dipendenti regionali assegnati temporaneamente presso la predetta Ipab, ad oggi, risultano aver acquisito le necessarie conoscenze atte a supportare il Direttore dell'Ipab medesima nello svolgimento delle attività amministrativo - contabili finalizzate alla ricostruzione dei fatti oggetto della più volte citata vicenda giudiziaria;
 8. i suddetti dipendenti hanno manifestato il proprio assenso a detto distacco;
 9. le attività e i tempi posti alla base del Protocollo di Intesa Reg. Cron. 18547 dell'8 febbraio 2016, possono, ritenersi, ad oggi mutati per le circostanze sopravvenute così come sopra rappresentate.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 1

Amministrazioni interessate al presente Accordo

Le amministrazioni coinvolte nel presente accordo sono la Regione Lazio e la Ipab SS. Annunziata di Gaeta.

Articolo 2

Oggetto dell'Accordo

La Regione Lazio e l'Ipab SS. Annunziata di Gaeta convengono di collaborare per assicurare il regolare andamento della gestione dell'Ipab, all'insegna dei principi di legalità, efficacia, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa, oltre a garantire una concreta e completa ricostruzione dei fatti riguardanti l'avvenuto sequestro del complesso denominato S. Erasmo – ex Colonia Di Donato.

Tale forma di collaborazione si esplica attraverso la prosecuzione dell'assegnazione temporanea, mediante distacco, di due dipendenti regionali, in servizio presso la Direzione regionale Attività di Controllo e Coordinamento delle Funzioni di Vigilanza, che saranno impiegati per esplicare anche le attività connesse all'individuazione, su indirizzo del Direttore dell'Ipab, di atti di particolare rilievo da sottoporre all'Autorità Giudiziaria o, comunque, ritenuti utili ai fini della ricostruzione degli eventi inerenti alla predetta vicenda.

Il presente accordo, costituisce, altresì, la prosecuzione di un'attività formativa e di accrescimento delle competenze professionali del personale regionale.

Art. 3

Modalità di attuazione

La Regione Lazio intende rinnovare l'assegnazione temporanea dei dipendenti Marrocco Stefano (cat. B3, posizione economica B4) e Campobasso Luigi (cat. C, posizione economica C2) presso la Ipab SS. Annunziata di Gaeta per il periodo di tempo individuato nel successivo articolo 8, atteso il fatto che i due dipendenti regionali, già distaccati nel corso del 2016, sono in possesso delle adeguate conoscenze per assicurare che le attività vengano svolte con la massima efficienza e nel più breve tempo possibile.

Il sindacato personale presterà la propria attività lavorativa presso gli uffici della Ipab SS. Annunziata, aventi sede in Gaeta (LT), Via Annunziata n. 21.

Il Direttore dell'Ipab dovrà trasmettere alla Regione Lazio una relazione semestrale descrittiva degli adempimenti posti in essere dai due dipendenti regionali, nonché un'apposita certificazione attestante la conclusione delle attività di cui all'articolo 2.

Art. 4

Oneri Economici

Il trattamento economico complessivo (fondamentale e accessorio compresa la corresponsione degli eventuali buoni pasto) del personale regionale temporaneamente assegnato presso gli uffici dell'IPAB SS. Annunziata rimane, per la durata stabilita nel successivo articolo 8, in carico alla Regione Lazio nella misura prevista dalla propria normativa contrattuale.

Art. 5

Gestione del Personale

Il personale regionale assegnato temporaneamente a prestare servizio presso gli uffici dell'IPAB SS. Annunziata resta nella dipendenza organica della Regione Lazio e osserverà l'orario di lavoro definito in sede di CCNL e articolato, secondo i moduli orari riportati nell'allegato «T» del R.R. n. 1/2002, anche nelle ore pomeridiane, in 5 giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, tenuto conto che la prestazione individuale non può, di norma, essere superiore a dieci (10) ore giornaliere. Eventuali violazioni in merito alla puntuale osservanza della disciplina in materia di orario di lavoro e presenza in servizio devono essere portate tempestivamente, e comunque nei termini di legge, a conoscenza della Regione Lazio affinché essa disponga degli elementi utili per valutare l'eventuale attivazione del conseguente procedimento disciplinare. L'IPAB SS. Annunziata si fa carico di tutti gli adempimenti connessi alla gestione del rapporto di lavoro del personale temporaneamente assegnato presso i propri uffici quali: presa di servizio, rilevazione presenze/assenze, fruizione ferie, (eventuale lavoro straordinario), permessi, malattia, infortuni e malattie professionali, comunicazione di eventuali infrazioni al codice disciplinare, inviando i relativi prospetti riepilogativi e/o comunicazioni, alla Regione Lazio - Direzione regionale "Affari istituzionali, personale e sistemi Informativi"- Area "Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale" per il corretto inserimento nel sistema Time Management. In particolare le assenze per malattia dovranno essere comunicate dal dipendente alla casella vocale di riferimento della Regione Lazio e la documentazione relativa alla malattia inoltrata alla medesima Direzione regionale "Affari istituzionali, personale e sistemi Informativi"- Area "Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale" . Contestualmente il lavoratore ne darà comunicazione ai competenti Uffici dell'IPAB. In caso di infortunio o di malattia professionale, il dipendente è tenuto ad effettuare apposita comunicazione, con una relazione descrittiva dell'accaduto, alla Regione Lazio – Direzione regionale "Affari istituzionali, personale e sistemi Informativi"- Area "Datore di lavoro,

promozione del benessere organizzativo e servizi al personale”, alla quale dovrà essere trasmessa anche la pertinente certificazione medica. Le comunicazioni e/o denunce alla competente struttura della Regione Lazio dovranno essere inviate via PEC (risorseumane@regione.lazio.legalmail.it) o via FAX (06./51685258). Contestualmente il lavoratore ne darà comunicazione ai competenti Uffici dell’IPAB. Gli organi competenti dell’IPAB provvederanno a dare comunicazione alla Regione Lazio – Direzione regionale “Affari istituzionali, personale e sistemi Informativi” nei termini di cui all’art. 55-bis del Decreto legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, in merito ad eventuali infrazioni al codice disciplinare commesse dal personale temporaneamente assegnato presso gli uffici dell’IPAB SS. Annunziata. La gestione del procedimento disciplinare, in virtù del principio di continuità del rapporto organico è di esclusiva competenza della Regione Lazio che potrà richiedere ogni ulteriore informazione ai competenti organi dell’IPAB. Qualora il dipendente regionale provvisoriamente assegnato a prestare servizio presso gli uffici dell’IPAB presenti istanza per lo svolgimento di attività *extra-officium*, il relativo atto di autorizzazione preventiva deve essere adottato dalla Regione Lazio previa valutazione dei competenti organi dell’IPAB in ordine alla compatibilità della suddetta attività con l’orario di servizio ed all’assenza di conflitto di interesse.

Articolo 6

Formazione

L’IPAB si impegna ad assicurare la formazione e l’aggiornamento professionale del personale regionale temporaneamente assegnato.

Articolo 7

Privacy e riservatezza

Il personale regionale assegnato all’IPAB è tenuto a garantire la riservatezza degli atti e dei documenti trattati e il rispetto della privacy delle persone coinvolte.

Articolo 8

Durata dell’assegnazione

Il periodo di assegnazione presso gli uffici dell’IPAB SS. Annunziata delle unità di personale individuate nell’articolo 3 corrisponde alla conclusione delle attività oggetto del presente Accordo, così come certificata dal Direttore p.t. della Ipab medesima e, comunque, non potrà essere superiore ad un anno. I competenti organi dell’IPAB possono concludere

anticipatamente tale periodo qualora il personale ponga in essere comportamenti, anche al di fuori del contesto lavorativo, che facciano venire meno il possesso dei requisiti di cui all'art. 35, comma 6, del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165. Analoga facoltà è prevista qualora i soggetti coinvolti vengano meno ai doveri di condotta o in caso di reiterate inadempienze.

Articolo 9

Decorrenza e durata dell'accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata pari al periodo di assegnazione di cui al precedente articolo 8, ove non intervenga esplicita richiesta di revoca da una delle parti.

Articolo 10

Valutazione e Cessazione del Distacco

Il Direttore della Direzione Regionale Attività di Controllo e Coordinamento, alla scadenza del primo semestre valuta il permanere delle esigenze che rendono opportuno il prosieguo del collocamento in distacco dei dipendenti regionali presso l'IPAB SS. Annunziata, sulla base della relazione predisposta dal Direttore dell'Ipab ai sensi dell'articolo 3.

Qualora vengano meno le ragioni poste a fondamento della stipula del presente accordo, ovvero si renda necessaria la modifica dello stesso, il Direttore Regionale Attività di Controllo e Coordinamento delle Funzioni di Vigilanza provvede a dare relativa comunicazione alla IPAB SS. Annunziata, alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, nonché ai dipendenti regionali interessati collocati in posizione di distacco, con un preavviso di almeno trenta giorni.

PER LA REGIONE LAZIO

PER L'IPAB SS. ANNUNZIATA

Il Direttore della
Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale
e Sistemi informativi

Il Commissario Straordinario Regionale

Il Direttore della Direzione Regionale
Attività di Controllo e Coordinamento
delle Funzioni di Vigilanza